

Genova, 30 Dicembre 1980

Carissima sorella,

abbiamo contemplato Gesù che, pur nell'umile condizione di un bimbo in braccio alla madre in una squallida dimora per senza tetto, è il Figlio di Dio fatto uomo.

Gesù, gloria del Padre, perfetta gloria del Padre, suo splendore, sua voce, suo pensiero, sua conoscenza. Immagine perfetta del Padre per cui si esprime, per cui grida tutta la sua felicità, tutto ciò che è, tutto ciò che vuole. Espressione del Padre per cui ama; difatti attraverso Gesù abbiamo conosciuto e ricevuto l'amore del Padre; per cui vive generando vita, una vita che si irradia e coinvolge gli uomini fino alla vita eterna.

Gesù è la gloria del Padre; il Padre non sarebbe tale Padre senza questo Figlio. S.Giovanni dice: "Abbiamo visto la sua gloria, gloria come di Unigenito dal Padre, pieno di grazia e di verità". La gloria, la vita che il Padre esprime nell'Unigenito è grazia e verità.

Prova a metterti davanti a Dio desiderando ardentemente di capire da Lui cosa è la grazia e la verità. Lasciati penetrare dalla luce dell'Unigenito, unica manifestazione del Padre. Grazia e verità sono come la linfa, il sangue della vita di Dio, di quella vita che il Padre ci ha regalato attraverso l'Unigenito fatto carne, grazia e verità che sono la sua gloria.

Crescerà questa vita, questa grazia e verità, questa gloria del Padre dentro di te, dentro di me ?

Hai osservato qualche volta una pianta messa a vivere in un vaso che non è il suo ambiente naturale ? Di quante cure ha bisogno per crescere! Tu gli devi dare: aria, sole, acqua, calore e freddo a tempo opportuno. La sua vita è soggetta alla tua attenzione.

La grazia e la verità, la gloria del Padre, questa vita di Dio che l'Unigenito ti ha messo nel cuore, ha bisogno di vivere e di crescere, di resistere all'impatto delle deficienze tue e degli altri, al dolore, alle calamità. Esponila al sole della contemplazione,

dalle ogni giorno l'acqua della conversione, il calore dell'amore fraterno, l'aria pura della rettitudine e della buona volontà.

Resisterà la tua "gloria del Padre" senza perdere le foglie? Falla guardare da Maria SS. e, perché nò, chiedi alle tue sorelle che ti aiutino, accetta che ti avvertino dei tuoi errori ed omissioni, perché non venga meno in te lo splendore della grazia e della verità che l'Unigenito ti ha messo nel cuore.

E' questo l'augurio che ti faccio per l'anno nuovo

*Suor Romana*